

«Paesaggio a rischio con lo sblocca Italia» L'allarme del Fai

Appello di Carandini. Il 12 maratona in 120 città

«Il decreto "sblocca Italia", in una parte dei provvedimenti, svela una tendenza pericolosa che, invece di inaugurare una stagione di modernità come è nelle intenzioni del governo, rischia di trascinare l'Italia, ancora una volta, nella spirale degli errori inveterati». L'archeologo Andrea Carandini parla da presidente del Fai, il Fondo Ambiente Italiano. L'occasione è la campagna «Ricordati di salvare l'Italia», la raccolta fondi che andrà avanti fino al 26 ottobre con la Faimarathon del 12 ottobre, domenica, in partnership con il Gioco del Lotto-Lottomatica. Ma il presidente del Fai è allarmatissimo per la sorte del paesaggio italiano tutelato dall'articolo 9 della Costituzione: a suo avviso si sta attivando un meccani-

simo che «trasforma la deroga in regola» e «minaccia di equivalere a un condono perpetuo».

Carandini (che chiede al presidente Napolitano di vigilare «perché c'è materia di incostituzionalità») annuncia quattro no e un sì. Sì all'articolo 17 per l'incentivazione fiscale al recupero del patrimonio edilizio esistente. No all'articolo 25 che consente ai comuni di rilasciare l'autorizzazione edilizia anche in assenza del parere della soprintendenza (si prospettano ricorsi a catena), no alle concessioni edilizie in deroga al piano urbanistico comunale (con una «contrattazione privatistica» tra amministrazione e imprenditore), no all'esclusione del ministero per i Beni e le attività culturali dalle proce-

sure di autorizzazione dei gasdotti, no alla «gestione privatistica» per la nuova destinazione degli immobili pubblici inutilizzati». La prima risposta del governo a Carandini arriva dallo stesso tavolo, cioè da Ilaria Borletti Buitoni, ex presidente del Fai e sottosegretario ai Beni culturali con delega al paesaggio: «Semplificare burocrazia e procedure non può tradursi in un rischio per il nostro patrimonio paesaggistico, assicuro il mio impegno».

La campagna «Ricordati di salvare l'Italia» è invece all'insegna della «felicità che provoca la bellezza del nostro Paese» e della speranza per il futuro. Da ieri e fino al 26 ottobre sarà possibile donare due euro al numero 45506 (inviando un sms con il telefono mobile o

chiamando da rete fissa). Per il 12 ottobre è fissata la Faimarathon in 120 città italiane: una passeggiata non competitiva, una maratona culturale adatta a persone di tutte le età. A Milano, per esempio, ci saranno appuntamenti a largo Augusto (dove si svolgeva il mercato ortofrutticolo nell'Ottocento) o a piazza Santo Stefano (che ospitava la darsena), al teatro Lirico e alla Casa dei Grifi. A Napoli si andrà alla scoperta di palazzo Serra di Cassano, villa Carafa della Spina, della chiesa della Nunziatella, della sezione militare dell'Archivio di Stato. A Roma visite guidate al complesso di San Michele a Ripa, alla chiesa di San Benedetto in Piscinula, ai dintorni di via Anicia. Orari e altri particolari su www.fondoambiente.it.

Paolo Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Andrea Carandini (sopra, nella foto Villa), 77 anni, è un archeologo

● Dal febbraio 2013 presiede il Fai (Fondo Ambiente Italiano)

50

I beni

gestiti dal Fai, pari a 60 mila metri quadrati di edifici storici tutelati. I metri quadri di paesaggio protetto sono oltre cinque milioni

87

Milioni

I fondi investiti in restauri a servizio della collettività. Centomila gli iscritti e i donatori e un milione gli studenti coinvolti

I luoghi



Domenica, in occasione della Faimarathon, sono previsti appuntamenti in 120 città. Tra i beni da scoprire, dall'alto, la Casa dei Grifi a Milano, San Michele a Ripa a Roma e il Palazzo Serra di Cassano a Napoli